



Giustizia e industria, il declino italiano

Mentre il procuratore generale della Cassazione si accanisce contro Berlusconi e chiede la conferma della condanna per frode fiscale, l'amministratore delegato della Fiat, Sergio Marchionne tuona: «Fare industria in Italia oggi è impossibile»



Settis, Il Fatto, Vendola: ridicoli conservatori

di ARTURO DIACONALE

Dove si trovava Salvatore Settis nel 2001 quando venne modificato il Titolo V della Costituzione creando, nel tentativo del Pd di attrarre elettoralmente la Lega considerata "costola della sinistra", quel pasticcio di competenze tra stato e regioni che è una delle cause del disastro attuale?

Perché mai i difensori ad oltranza della "Costituzione più bella del mondo", da Benigni a Bersani fino ai giornalisti de "Il Fatto", molti dei quali allora impegnati nelle trincee progressiste, non si opposero allora allo stravolgimento della Carta Costituzionale e non tirarono in ballo, come fatto adesso, i sacri nomi di Ruini, Einaudi, Amendola, Mortati?

La Costituzione, infatti, è già stata modificata. Ruini, Einaudi, Amendola e Mortati non si sono rivoltati nella tomba. Neppure di fronte allo sconquasso provo-

cato dai riformatori strumentali ed irresponsabili. E la circostanza dimostra non solo che una Carta Costituzionale nata in una epoca storica totalmente diversa da quella attuale non solo può essere modificata ma deve subire quelle trasformazioni che servono ad adeguare le istituzioni ad una società che altrimenti tende a compiere da sola le modificazioni necessarie.

Accanto a questa considerazione, che dimostra la totale strumentalità di chi si nasconde dietro i nomi illustri dei Padri Costituenti e le battute di un comico, c'è poi la presa d'atto della profonda contraddizione che caratterizza molti esponenti del fronte della conservazione costituzionale.

Mentre difendono l'intangibilità della Carta Costituzionale, infatti, parecchi di costoro sono impegnati nel dibattito in corso nella sinistra e, nel tentativo di evitare la perpetuazione delle larghe intese e la creazione di un blocco di governo neo-democri-

stiano, si battono per una immediata riforma della legge elettorale in senso maggioritario ed in favore di Matteo Renzi non solo leader del Pd ma anche futuro premier del paese in sostituzione di Enrico Letta.

Battersi per il maggioritario ed il bipolarismo è sicuramente condivisibile. Ma è totalmente contraddittoria con la richiesta della intangibilità della Costituzione. Perché la preoccupazione principale dei Padri Costituenti di evitare il ripetersi di un esecutivo troppo forte e troppo personalizzato attraverso la formazione di una repubblica parlamentare si scontra con la conseguenza inevitabile del bipolarismo e del maggioritario data dall'elezione diretta del Premier (o del Presidente), cioè con il potenziamento e la personalizzazione dell'esecutivo.

Se i sostenitori della intangibilità del sistema fondato sulla centralità del Parlamento fossero quelli che sognano una legge elettorale proporzionale



L'OPINIONE
delle Libertà

Organo del movimento delle Libertà per le garanzie e i Diritti Civili
Registrazione al Tribunale di Roma n. 8/96 del 17/01/96

Direttore Responsabile: ARTURO DIACONALE
diaconale@opinione.it

Condirettore: GIANPAOLO PILLITTERI

Vice Direttore: ANDREA MANCIA

AMICI DE L'OPINIONE soc. coop.
Presidente ARTURO DIACONALE
Vice Presidente GIANPAOLO PILLITTERI
Impresa beneficiaria per questa testata del contributo di cui alla legge n. 250/1990 e successive modifiche e integrazioni.
IMPRESA ISCRITTA AL ROC N. 8094

Sede di Roma
VIA DEL CORSO 117, 00186 ROMA
TEL. 06.6954901 / FAX 06.69549024
redazione@opinione.it

Amministrazione - Abbonamenti
TEL. 06.69549037 / amministrazione@opinione.it

Ufficio Diffusione
TEL. 02.6570040 / FAX 02.6570279

Progetto Grafico: EMILIO GIOVIO

Tipografia
L'OPINIONE S.P.A.
VIA DEL CORSO 117, 00186 ROMA

Concessionaria esclusiva per la pubblicità
SISTECO S.P.A.
VIA DEL CORSO 117, 00186 ROMA
TEL. 06.6954901 / FAX 06.69549024
pubblicita@sisteco.it

CHIUSO IN REDAZIONE ALLE ORE 19,00



9 771590 991009